

DOMENICA 7 AGOSTO

H.18.00
ONDARAINBOW

L'emozionante **onda rainbow**, organizzata dalle Associazioni LGBT, invaderà le strade principali della città con animazioni e flash-mob.

H.19.00
SCENE DI ORDINARIA SENSIBILITA'
Piazza Municipio

Gli esperti dell'associazione **Lila** cureranno giochi di ruolo nella piazza del Municipio per aiutare ad osservare, ascoltare, informare.

Flash-mob and role plays by the LGBT associations in the city center of Noto.

H.20.30
SOCIALgbt
Cortile ex Convitto Ragusa

Quanto i social network hanno facilitato i cambiamenti culturali e, specialmente, quanto hanno favorito una cultura dell'inclusione per le tematiche lgbt? Ne parleremo con **Andrea Pinna**, uno dei più acuti e cinici web influencer del momento, che sarà ospite del festival con le sue immancabili perle e con la scrittrice **Chiara Sfregola**, che presenterà il suo libro "Camera single", nato nel 2014 come rubrica lesbo-sentimentale sul sito Lezpop.it.

La serata sarà arricchita dalla presenza musicale del ricercato duo elettronico **Sem & Stènn**, che per l'occasione presenterà alcuni brani in anteprima del nuovo album in uscita a settembre.



Chiara Sfregola



Andrea Pinna



Sem & Stènn

H.22.00
**VITE DIVERGENTI:
STORIE DI UN ALTRO GENERE**
Cortile Ex Convitto Ragusa

La chiusura dei lavori del festival è affidata ad un'intervista esclusiva alla nota shoes designer **Cori Amenta** curata dal Direttore del sito **LGBT News Italia Marco Cacciato (Miluzzo)**, ed alla proiezione del documentario "Vite Divergenti": 14 volti, 14 voci coraggiose che proveranno, in prima persona, ad approfondire la varietà del mondo trans.
Prodotto da **Discovery Real Time** in collaborazione con il **Mit**, da un'idea di Giulia Sbernini, Laura Belegni e Mario Di Martino.

Documentary on the life of 14 transsexuals who have changed their life style.



Cori Amenta



GIACINTO FESTIVAL
SECONDA EDIZIONE
NOTO 6 / 7 AGOSTO 2016

ASSISTENTI ORGANIZZAZIONE
Amelia Martelli, Chiara Breci

SOLUZIONI SCENICHE
Vincenzo Medica, Regola d'Arte

UFFICIO STAMPA
GF & Co.

PROGETTO GRAFICO
iwhiteplus di Carlo Coniglio

FOTOGRAFO UFFICIALE
Pier Raffaele Platania

RINGRAZIAMENTI
Riccardo Grassi
Fabio Canino
Corrado Tardonat
Luisa Fiandaca
Liber Liber



iwhiteplus.it



noto
6/7 AGOSTO 2016

Giacinto
FESTIVAL
NATURE LGBT
LESBICHE GAY BISESSUALI TRANSGENDER
SECONDA EDIZIONE
DIRETTORE ARTISTICO LUIGI TABITA



“Io non voglio somigliare a nessuno. Io non voglio essere come nessuno. Voglio vivere in pace la mia unicità prima ancora della mia differenza.”

Quelle parole, di alcuni anni fa, si sono depositate nel mio cuore, una chiacchierata in spiaggia con un amico in vacanza. Queste parole nel tempo hanno dato tante spiegazioni ai fatti che ci circondano, a quelli che fanno scalpore e a quelli che restano silenti, e che sono ancora troppi.

La differenza di cui parlava il mio amico è quella sottolineata dalla vita sociale, il lavoro, la famiglia. Quella differenza rimandata come nell'immagine di uno specchio costruito dagli altri, una differenza talmente profonda da non vedere tutto il resto, l'individualità, l'unicità appunto di una persona.

Giacinto è un festival che vuole sondare proprio questo, è una risorsa, una risposta a quanti liquidano l'argomento come "altro da sé", a quanti lo hanno risolto in apparenza. Giacinto è un momento di incontro aperto sulla cultura Lgbt, quest'anno particolarmente incentrato sulla transessualità, è una risorsa di crescita sociale per tutto il nostro territorio che porta avanti il dialogo fortemente voluto dall'amministrazione sul rispetto delle differenze e sulla condanna di ogni discriminazione del mondo omosessuale. La strada è lunga? Forse, ma è in discesa se ci si lascia guidare da Giacinto!

Sabina Pangallo

Assessora alla Cultura e Pari Opportunità

È già trascorso un anno dalla fortunata prima edizione del festival e molte cose sono cambiate. È stato un anno travagliato e rivoluzionario, nel quale la comunità LGBT (Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transgender) è stata la protagonista dell'ennesimo grande cambiamento culturale di questo Paese.

Dopo trent'anni - era il 1986 - dalla presentazione della prima proposta di legge sulle unioni civili, oggi l'Italia ha una prima legge che riconosce l'unione delle coppie omosessuali ed alcuni fondamentali diritti. E' vero che si è colmato un vuoto legislativo, ormai non più sostenibile, ma bisogna ancora lavorare molto, soprattutto per incentivare processi culturali inclusivi, capaci di scardinare pregiudizi e stereotipi fortemente radicati nell'opinione pubblica. Ripartiamo proprio da qui con Giacinto festival, vera fucina di informazione, che quest'anno per la seconda edizione offre un programma ricco di approfondimenti sulle realtà e i nodi che più interessano la comunità LGBT, scegliendo in particolare modo come fil rouge il tema tanto poco discusso della transessualità.

Ancora oggi, infatti, la comunità transessuale e transgender, è purtroppo lontana dal raggiungimento di un autentico riconoscimento sociale e culturale ed è vittima di leggende nere e discriminazioni, che la confinano in un mondo parallelo e, per lo più, notturno. Per fare luce su quest'altra importante espressione della comunità LGBT abbiamo deciso, per questa edizione, di gemellare con la storica associazione MIT (Movimento Identità Transessuale), da sempre in prima linea nelle battaglie per i diritti civili delle persone transessuali e transgender nel nostro Paese.

Luigi Tabita

Direttore artistico

SABATO 6 AGOSTO

H. 18.30

TRANSESSUALITA': DAL MITO ALLA REALTÀ

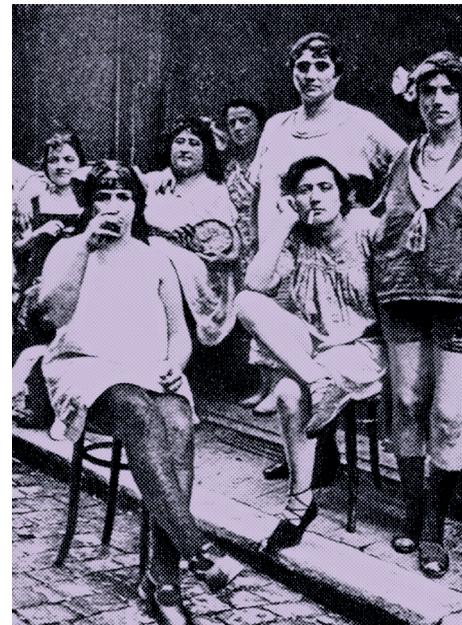
Mostra

Bassi ex Convitto Ragusa

Nel 1952 l'endocrinologo statunitense Harry Benjamin, (mutuandolo dallo studioso D. O. Caudwell), conia il termine **transessuale**, letteralmente, "persona che transita da un sesso ad un altro". Il termine, inizialmente utilizzato esclusivamente in ambito scientifico, entra successivamente a far parte del vocabolario popolare. La parola transessuale spesso si sovrappone e si confonde con altri termini, quali androgino, ermafrodito, travestito, e con i diversi significati a cui essi rimandano. Queste definizioni in realtà non si escludono completamente l'un l'altra, ma si intrecciano e a volte possono rappresentare le diverse facce di una più complessa esperienza. Il **MIT** (Movimento Identità Transessuale) ha raccolto in questa preziosa mostra didattica, le testimonianze dell'esistenza del transessualismo lungo il corso della storia, dalle origini sino alla modernità, attraverso documenti che testimoniano le molteplici interpretazioni che nel corso dei secoli e nei diversi ambiti culturali ne sono state fatte. L'esperienza transessuale in tempi e in culture diverse è stata a volte visibile, a volte parzialmente accettata e solo raramente assimilata nella sua interezza all'interno del tessuto sociale. Coloro che vivevano in prima persona l'esperienza potevano diventare, pertanto, demoni o dei, guitti o principi, sciamani o sacerdoti e, quando l'assimilazione non riusciva, pazzi, criminali o errori del grandioso progetto divino.

Installazione audio "Abbiamo un problema: Sinfonia" di **Canecapovolto**
Allestimento **Vincenzo Medica** per **Studio Barnum**
Orario mostra : 10-13, 16-23

Photo exhibit on transsexuality, from its origins to modernity.



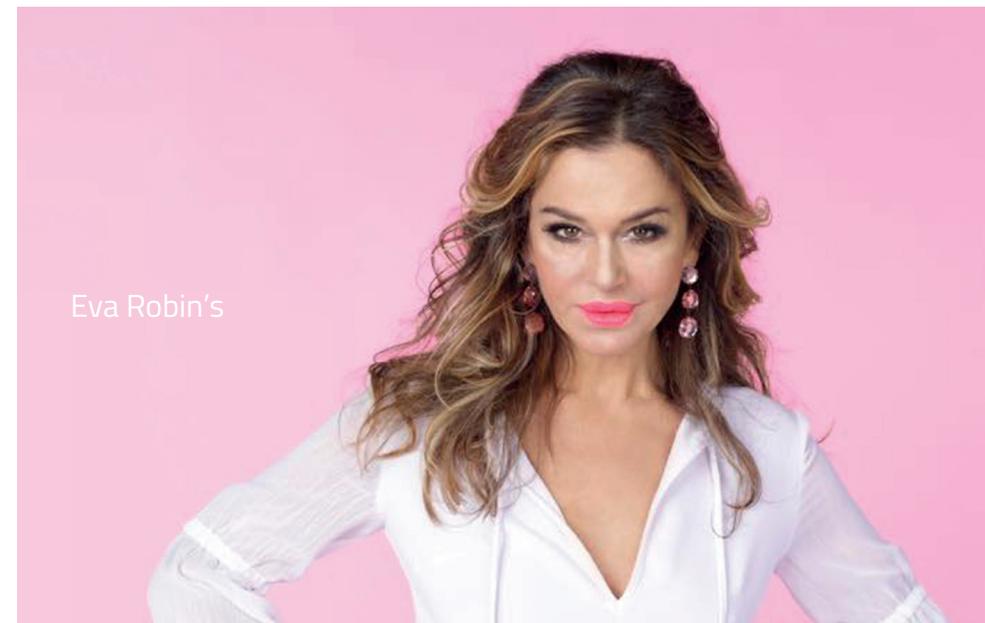
Gruppo di travestiti in un quartiere parigino agli inizi del 1900

H. 19.00

COPPIA SOSTANTIVO PLURALE

Cortile ex Convitto Ragusa

Un tavolo di confronto, con personalità del mondo delle Istituzioni, della Cultura e dell'attivismo LGBT, sulla nuova **legge Cirinnà**, approvata l'11 maggio 2016 in Parlamento, che introduce e disciplina l'unione civile, sia tra coppie omosessuali che etero.



A debate about common-law couples and same-sex parenting, with some important presences:

Saranno presenti:

Francesco Spano / Direttore generale UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazione) / Presidenza del Consiglio

Valentina e Valentina / Mamme dell'associazione Famiglie Arcobaleno

Don Fabrizio Fiorentino / Teologo pastoralista

Eva Robin's / Attrice

H. 22.00

CENSORED

Cortile ex Convitto Ragusa

Come in un regime, nello scorso luglio il Sindaco di una città del nord Italia ha disposto il ritiro di 49 albi illustrati dagli scaffali delle biblioteche di tutti gli asili nido e scuole dell'infanzia della città, con l'accusa di essere portatori di un messaggio eversivo contro la famiglia naturale. Le fiabe, editte dalle migliori case editrici per ragazzi, concepite con l'intento di insegnare ai bambini a rispettare chi è diverso



da loro, sono state completamente bandite perché considerate **"gender"**, progettate per distruggere la famiglia e le società fondate su un presunto ordine naturale: uomo-donna, padre-madre. Si è deciso di dedicare la prima serata ad un recital dal titolo **"CENSORED"**, nel quale due speciali personalità dello sport, **Stefano Iezzi** e **Giacomo Capone**, componenti della **prima squadra di rugby gay inclusiva**, che hanno suscitato scalpore con il loro bacio di denuncia immortalato nella copertina dell'inserito della Gazzetta dello Sport, leggeranno alcune delle fiabe censurate, accompagnati dal M° **Pietro Calvagna**.

Recital on censored fairy tales told by the players of the first gay friendly rugby team.

H. 23.30

COME UNA STELLA

Cortile ex Convitto Ragusa

Per questa seconda edizione il festival presenta a chiusura di ogni giornata un docufilm, che indaga il mondo della transessualità. Il primo docufilm, che chiude la prima serata del festival è **"Come una stella"**, diretto da uno dei giovani registi più interessanti del nuovo panorama documentaristico italiano: **Bartolomeo Pampaloni**. Il primo docufilm tratteggia la vita di Patrizia, transessuale napoletana, che ha smesso di prostituirsi. L'età avanza e i segni di una vita di eccessi oramai marcano il suo volto. Trovata al margine, senza più sapere di cosa vivere, senza un posto dove stare, si lascia andare senza ipocrisie, rivendicando la sua dignità.

Documentary about transgender Patrizia who left prostitution and now lives at the margins of society.